



AMBITO TERRITORIALE DISTRETTO 5

Comuni di Cassano d'Adda, Inzago, Liscate, Melzo,
Pozzuolo Martesana, Settala, Truccazzano, Vignate

All. A

AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AI CITTADINI

**PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA'
GRAVE PRIVE DI SOSTEGNO FAMILIARE – DOPO DI NOI – DGR 6674/2017**

10 OTTOBRE- 31 OTTOBRE 2017

Premessa

Si rende noto che a partire dal giorno 10 Ottobre e sino al al 31 Ottobre 2017 sono aperti i termini per la presentazione delle domande per l'accesso alle Misure in favore delle persone con disabilità grave e prive di sostegno familiare, come previsto dalla DGR N° 6674 del 07/06/2017.

Le domande, corredate dagli allegati richiesti, potranno essere presentate entro i termini previsti all'Ufficio Protocollo del Comune di residenza del cittadino richiedente.

Destinatari

Possono presentare l'Istanza le persone con disabilità e/o le loro famiglie, o chi garantisce la protezione giuridica, residenti nei Comuni di Cassano d'Adda, Inzago, Liscate, Melzo, Pozzuolo Martesana, Settala, Truccazzano, Vignate.

I destinatari delle Misure devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Persone con disabilità grave accertata ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/92, non determinata dal naturale invecchiamento e da patologie connesse dalla senilità;
- Di età compresa 18/64;
- Prive di sostegno familiare, ossia:
 1. Per mancanza di entrambi i genitori,
 2. I genitori non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno familiare
 3. La prospettiva del venir meno del sostegno familiare.

Il presente documento espone gli interventi previsti dalla **Misura Residenzialità Autogestita**.

Le domande possono essere presentate per i seguenti sostegni:

1) Contributo residenzialità autogestita fino ad un massimo di € 600 mensili pro capite erogato alle persone disabili gravi che vivono in residenzialità, di cui al presente programma, in autogestione.

L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dai "conviventi" per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

Il contributo non può eccedere l'80% dei succitati costi.

Compatibilità con altre Misure ed interventi:

- Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD)
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)



AMBITO TERRITORIALE DISTRETTO 5

Comuni di Cassano d'Adda, Inzago, Liscate, Melzo,
Pozzuolo Martesana, Settala, Truccazzano, Vignate

- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE)
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA)
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD)
- *Sostegno "Canone di locazione/Spese condominiali" del presente Programma*
- *Sostegno "Ristrutturazione" del presente Programma*

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:

- Misura Reddito di autonomia disabili
- *Sostegno "Accompagnamento all'Autonomia" del presente Programma*

Possibili integrazioni con altre Misure:

- Misura B1 FNA: Buono assistente personale
- Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla Vita Indipendente
- Sostegni forniti con il Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI.)

Tali Misure sommate al Contributo sopra definito **non devono in ogni caso eccedere l'80% delle spese sostenute** dai "conviventi" per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

2) Buono mensile di € 900 pro capite erogato alla persona disabile grave che vive in cohousing/housing.

L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dalla persona per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

Il contributo non può eccedere l'80% dei succitati costi.

Compatibilità con altre Misure ed interventi:

- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)
- Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD)
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE)
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA)
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD)
- *Sostegno "Canone di locazione/Spese condominiali" del presente Programma*
- *Sostegno "Ristrutturazione" del presente Programma*

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:

- Misura Reddito di autonomia disabili
- *Sostegno "Accompagnamento all'Autonomia" del presente Programma*

Possibili integrazioni con altre misure:

- Misura B1 FNA: Buono assistente personale
- Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla Vita Indipendente
- Sostegni forniti con i Progetti sperimentali Vita Indipendente (PRO.VI.)



AMBITO TERRITORIALE DISTRETTO 5

**Comuni di Cassano d'Adda, Inzago, Liscate, Melzo,
Pozzuolo Martesana, Settala, Truccazzano, Vignate**

Tali Misure sommate al Buono sopra definito **non devono in ogni caso eccedere l'80% delle spese sostenute** dal disabile per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

Priorità di accesso

Le priorità definite per questa tipologia di interventi sono:

- Persone già accolte nelle residenzialità autogestite e cohousing senza alcun limite di età;
- Persone per cui si prevede un nuovo accesso:
 1. Se hanno avviato un percorso di messa a disposizione di un patrimonio immobiliare, indipendentemente dalla età;
 2. In età compresa tra i 45 e i 64 anni.
- Persone in condizione di fragilità con valutazione:
 - ADL inferiore / uguale a 4;
 - IADL inferiore / uguale a 7.5;
 - In classe Sidi 5 se frequentante CDD o provenienti da RSD/CSS.

Formazione della graduatoria

In generale, ai fini dell'erogazione degli interventi oggetto del Programma regionale, saranno redatte due graduatorie distinte tra interventi infrastrutturali e gestionali: nello specifico i sostegni oggetto del presente bando saranno declinati nella graduatoria degli interventi gestionali.

Tempi e modalità di realizzazione

Con decorrenza dal 10 Ottobre al 31 Ottobre 2017 è possibile presentare le istanze debitamente compilate dai richiedenti su apposito modulo e consegnate presso il proprio Comune di residenza corredate degli allegati obbligatori (l'assenza di tutti gli allegati comporterà la non validazione dell'istanza alla data di consegna – la domanda potrà essere comunque ripresentata con nuovo protocollo).

Gli interventi sono erogati previa valutazione multidimensionale effettuata dal Servizio sociale del Comune di residenza, anche in raccordo con i professionisti individuati dalla ASST territorialmente competente, e successiva predisposizione di un Progetto individuale sottoscritto dal beneficiario o suo tutore e/o familiare.

Si specifica che la domanda non dà certezza di erogazione della Misura, ma permette di accedere alla fase di valutazione multidimensionale da parte del servizio sociale professionale del Comune di residenza, indispensabile per l'erogazione come da DGR.

Revoca della Misura

Il beneficiario /familiare/Ente di riferimento ha l'obbligo di comunicare tempestivamente al servizio sociale comunale ogni variazione che comporti la modifica sostanziale del Progetto.

Il finanziamento delle misure saranno revocati in seguito a:

- cambio di residenza del beneficiario in altro comune al di fuori dell'ambito distrettuale;



AMBITO TERRITORIALE DISTRETTO 5

**Comuni di Cassano d'Adda, Inzago, Liscate, Melzo,
Pozzuolo Martesana, Settala, Truccazzano, Vignate**

- ricovero in struttura residenziale in lungodegenza e comunque per periodi superiori ai 30 gg, per le Misure che non prevedono questo requisito;
- decesso del beneficiario (nel caso il decesso avvenga entro il 15 del mese al beneficiario non verrà corrisposta la misura prevista per tutto il mese, mentre in caso di decesso dal giorno 16 del mese gli eredi avranno diritto a recuperare il buono riconosciuto per il mese);
- acquisizione di documentazione comprovante le spese sostenute non rispondenti a quanto previsto nel PAI in termini di interventi e budget previsti.

La Responsabile dell'Ufficio di Piano
Dr.ssa Lorena Trabattoni